Parere dell'Organo di Revisione

L'Organo di Revisione del COMUNE DI ORSOGNA (CH)

Vista la richiesta del Responsabile del servizio Personale del Comune di Orsogna, Prot. 8441 del 2015 avente per oggetto "Relazione illustrativa tecnico-finanziaria per l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2015";
Visto il bilancio di previsione dell'anno 2015;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
Visti gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;
Visti gli articoli 3 e 4 del CCNL 22 gennaio 2004;
Visti gli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;
Visti gli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006;
Visto l'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008;
Visti lo Statuto, il Regolamento di contabilità, il Piano Performance dell'Ente;

COMUNE DI ORSOGNA
(Provincia di Chieti)
19 OTT. 2015
Prot. n. 8891
Ctg 5 Cl Fasc RAG.

Premesso

1) che l'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

2) che l'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del medesimo contratto collettivo nonché delle risorse ulteriori previste ai sensi degli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dell'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dell'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009;

3) che in applicazione dell'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

4) che il Revisore dei Conti è chiamato a verificare, altresì, il rispetto delle disposizioni inderogabili di norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, la cui assenza incide sulla validità e, conseguentemente, sull'erogazione dei rispettivi emolumenti accessori;

5) che, come risulta dalla relazione del Responsabile del Servizio Personale Dott.ssa Giuseppina Calabrese, e dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario e Progr. Econ. Dott.ssa Giuseppina Calabrese, il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 nonché dagli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dall'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dall'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009 e nella redazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 è stato tenuto conto dell'importo definito con atto Dirigenziale N° 15 del 16/01/2015;

6) che , in merito all'erogazione delle premialità, è posto in capo ai singoli Responsabili l'attestazione, mediante proprio provvedimento (da rendere pubblico sul sito Istituzionale dell'Ente), del

raggiungimento degli obiettivi assegnati e la certificazione della percentuale di incremento della produttività raggiunto da ciascuna unità, che è propedeutica all'erogazione di qualsiasi emolumento accessorio;

7) che le risorse decentrate sono previste
   a) per la parte non contrattabile nei singoli capitoli degli emolumenti continuativi al personale;
   b) per la restante parte nel capitolo 9016/10 del Bilancio 2015;

Rilevato

a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
   c) il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001 così come certificato dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 02/10/2015;
d) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili come certificato dal Responsabile del Servizio Personale in data 02/10/2015 ;

Verificato nel dettaglio

il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2010 così come previsto dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito con L. 122/2010

Attesta

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge .

GUARDIAGRELE, lì 19 ottobre 2015

L'Organo di Revisione
(Avv. Angelo Ascrella)